



**CITTA' DI FOSSANO**  
*Provincia di Cuneo*  
**SERVIZIO AUTONOMO TECNICO MANUTENTIVO**  
**AGRICOLTURA E FRAZIONI (S.A.T.M.A.F.)**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER**  
**L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE**  
**ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO**  
**DEL COMUNE DI FOSSANO PER IL PERIODO 01/01/2017 -**  
**31/12/2019**

---

## INDICE

- 1 - OGGETTO DELL'APPALTO
- 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO E MODALITA' DI PAGAMENTO
- 3 - DURATA DELL'APPALTO E ORARI
- 4 - MODALITA' DELL'APPALTO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'
- 5 - GARANZIA DEFINITIVA
- 6 - SPESE CONTRATTUALI
- 7 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE
- 8 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO
- 9 - MEZZI – ATTREZZATURE – MATERIALI
- 10 - OBBLIGHI PARTICOLARI DELL'APPALTATORE E RESPONSABILITA'
- 11 - ASSICURAZIONI E ADEMPIMENTI DEL C.C.N.L.
- 12 - NORMA DI FINE APPALTO
- 13 - INFORTUNI E DANNI – POLIZZE ASSICURATIVE R.C.
- 14 - MISURE DI SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO
- 15 - MATERIALE DI SPOGLIO
- 16 - GIARDINI, VIALI E PARCHI OGGETTO DEL SERVIZIO
- 17 - INDICAZIONE DELLE OPERE DA ESEGUIRE
- 18 - DILIGENZA DI MANUTENZIONE
- 19 - OPERE DA COMPUTARSI A PARTE
- 20 - FESTE, RICEVIMENTI E CERIMONIE
- 21 - MONUMENTI E CIPPI
- 22 - PULIZIA GENERALE
- 23 - DOTAZIONE E MEZZI RICHIESTI PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI
- 24 - VIGILANZA SUL SERVIZIO
- 25 - SUBAPPALTO
- 26 - TUTELA DEI LAVORATORI
- 27 - CONTROVERSIE
- 28 - PENALITA'
- 29 - RISOLUZIONE
- 30 - RIFERIMENTI
- 31 - PRIVILEGIO SUI CREDITI
- 32 - CESSIONE DEL CONTRATTO
- 33 - INVENTARIO INDICATIVO DEI GIARDINI, PARCHI, VIALI ED ALBERATE DA AFFIDARSI IN APPALTO

## **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico cittadino (giardini, parchi, viali ed alberate). In particolare i lavori previsti dal servizio comprendono indicativamente:

- Sfalcio periodico e raccolta dell'erba;
- Decespugliamento scarpate stradali e fluviali;
- Raccolta foglie;
- Sfalcio dell'erba lungo le piste ciclopedonali e innaffio alberate e siepi,
- Innaffio e manutenzione fioriere e aiuole fiorite;
- Manutenzione alberate su tutte le alberate del Capoluogo e frazioni varie;
- Manutenzione delle siepi e cespugli;
- Interventi di diserbo dei vialetti all'interno delle aree verdi;
- Trattamento antiparassitari;
- Pronto intervento;
- Gestione impianti di irrigazione;
- Smaltimento sfalci e potature derivanti dal taglio di verde pubblico;
- Rimozione manuale della neve.

Sono comprese nell'appalto tutte le provviste ed opere, anche se non menzionate, occorrenti per dare il servizio completo in ogni sua parte ed eseguito a perfetta regola d'arte. La partecipazione alla gara costituisce, da parte della ditta, l'esplicita dichiarazione di aver preso visione delle zone interessate dal servizio da espletare, del loro stato, sia come vegetazione e costituzione, comprese le condizioni di viabilità e accesso e di avere riconosciuto come eseguibili tutte le prestazioni comprese nell'appalto.

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica, infine, da parte dell'Appaltatore, la dichiarazione di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza.

## **ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO E MODALITA' DI PAGAMENTO**

L'importo annuo presunto dell'appalto viene determinato in €. 278.688,52 (Euro duecentosettantottomilaseicentoottantotto/52) IVA esclusa, corrispondente a un importo complessivo posto a base di gara per tutta la durata dell'appalto pari a € 836.065,56 (Euro ottocentotrentaseimilaseicentacinque/56), di cui €. 831.885,00 (Euro ottocentotrentunmilaottocentoottancinque/00) soggetti a ribasso ed €. 4.180,56 (Euro quattromilacentoottanta/56) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

I pagamenti saranno effettuati in quattro rate trimestrali posticipate in misura dell'attività realizzata previo rilascio di regolare nulla osta rilasciato da parte del S.A.T.M.A.F. La revisione dell'importo contrattuale sarà effettuata ai sensi dell'art. 6, 4° e 6° comma della legge 24/12/1993 n° 537, così come sostituito dall'art. 44 della legge 23/12/1994 n° 724. In mancanza degli elenchi dei prezzi rilevati a cura dell'I.S.T.A.T. ai sensi del suddetto art. 6, 6° comma legge 537/1993, si procederà a rivalutazione del importo sulla base del tasso di inflazione accertato dall'I.S.T.A.T.

La revisione verrà applicata solo per l'importo dell'anno successivo a quello di riferimento. I pagamenti delle somme relative al servizio in oggetto saranno effettuati a mezzo di mandati di pagamento, su presentazione di regolare fattura elettronica, entro 30 giorni dalla registrazione della medesima. L'Amministrazione appaltante provvederà all'emissione del pagamento mediante apposito mandato ed erogazione a favore dell'appaltatore una volta verificata la regolarità contributiva attraverso il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) dell'impresa. Le parti contraenti convengono di escludere la decorrenza degli interessi corrispettivi di cui all'art. 1282 c.c.

### ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO E ORARI

L'appalto di gestione del servizio del verde pubblico oggetto del presente Capitolato Speciale ha la durata di 3 (tre) anni, decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, previa sottoscrizione del verbale di consegna. Dalla data di esecutività del contratto decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'Appaltatore previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

E' facoltà dell'Amministrazione provvedere ad integrazioni, modifiche e/o prolungamenti del contratto, a causa dei tempi tecnici e burocratici richiesti dall'espletamento della procedura di un nuovo appalto al termine del contratto.

A tale riguardo, faranno comunque fede le disposizioni normative vigenti. La ditta sarà pertanto obbligata a continuare a prestare il servizio di cui trattasi fino alla consegna dello stesso a nuova ditta aggiudicataria, alle stesse condizioni del contratto in scadenza.

L'orario di lavoro dovrà essere esclusivamente compreso dalle ore 7,00 alle ore 19,00, per un numero di ore settimanali previste da C.C.N.L. di categoria, da concordare con la Direzione Lavori e così pure ogni sua variazione.

Il servizio dovrà essere garantito per l'intero periodo d'affidamento con soluzione di continuità, compresi i periodi di ferie ed in caso di eccezionali calamità anche nei festivi.

Le attrezzature per tale attività dovranno rispettare, nei decibel, il vigente Regolamento Acustico.

Nel periodo invernale, anche nei giorni festivi, in concomitanza con le nevicate, tutti gli addetti dovranno essere disponibili e operativi dalle ore 5 della mattina presso il magazzino comunale di P.zza Milite Ignoto 3 e dovranno provvedere allo spazzamento manuale della neve e con pale e scoponi secondo quanto impartito dalla D.L.

Nei giorni successivi alle nevicate tutti gli addetti dovranno provvedere alla rimozione dell'eventuale ghiaccio e dovranno inoltre provvedere allo spargimento del sale fornito dell'Appaltatore con gli orari impartiti dalla D.L. Dovranno provvedere al controllo delle alberate per eventuali rotture di branche ed alla rimozione della neve dalle siepi.

### ART. 4 - MODALITA' DELL'APPALTO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs 50/2016, determinata da una Commissione giudicatrice nominata dal Responsabile della Centrale Unica di Committenza Fossano Cervere dopo la scadenza del termine di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 77 del medesimo D.Lgs., mediante l'attribuzione di un punteggio massimo assegnabile di 100 punti, così suddivisi:

OFFERTA TECNICA: PUNTEGGIO MASSIMO 70/100  
OFFERTA ECONOMICA: PUNTEGGIO MASSIMO 30/100

#### OFFERTA TECNICA

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA		PONDERAZIONE MAX 70 PUNTI
A	Ulteriori M <sup>2</sup> di aiuola fiorita a decorrere dal 1° Aprile al 10 Novembre con posa in due periodi dell'anno in aggiunta ai 1000 previsti dall'art. 17 punto C comprensiva di fioritura posa e manutenzione di 25-30 piantine al mq.	MAX 7 PUNTI
	a) Numero di M <sup>2</sup> di aiuole fiorite in aggiunta ai 1000 M <sup>2</sup> previsti all'art. 17 punto c del Capitolato.	

B	Numero aiuto giardinieri stagionali aggiuntivi impiegati in modo continuativo dal 1° Maggio al 31 Ottobre di ogni anno per tutto il periodo del contratto completi di abbigliamento, d.p.i., mezzi di trasporto e attrezzature per la manutenzione del verde a completo carico dell'appaltatore.	MAX 12 PUNTI
	b) Numero aiuto giardinieri stagionali aggiuntivi impiegati in modo continuativo dal 1° maggio al 31 ottobre di ogni anno per tutto il periodo di contratto (compreso eventuale periodo di proroga)	
C	Fornitura e posa in opera in giardini o viali, compreso il trasporto, lo scarico sul luogo del piantamento e lo scavo di formazione, di essenze tipo (crataegus, pyrus calleryana chanticleere, prunus, lagerstroemie, photinia "red robin" ad alberello o similari) a scelta della D.L. circonferenza 12-14 cm altezza d'impalcatura 2,5 mt. altezza totale 3,5 mt. inclusa la fornitura e posa di due pali tutori in legno di pino torniti ed appuntiti legati e cavidotto drenante verde posizionato in prossimità dell'apparato radicale con lunghezza di 1,20 mt, installati per essenza.	MAX 10 PUNTI
	c) Numero di essenze annue delle caratteristiche sopra descritte fornite per tutto il periodo del contratto (compreso eventuale periodo di proroga)	
D	Fornitura e posa in opera in giardini o viali, compreso il trasporto, lo scarico sul luogo del piantamento e lo scavo di formazione, di essenze tipo (liquidambar, lioriodendron, ginkobiloba, platanus, quercus, tylla cordata, fraxinus, carpinus, o similari) a scelta della D.L. circonferenza 14-16 cm altezza d'impalcatura 2,5 mt. altezza totale 4 mt, inclusa la fornitura e posa di due pali tutori in legno di pino torniti ed appuntiti legati e cavidotto drenante verde posizionato in prossimità dell'apparato radicale con lunghezza di 1,20 mt, installati per essenza.	MAX 10 PUNTI
	d) Numero di essenze annue delle caratteristiche sopra descritte fornite per tutto il periodo del contratto (compreso eventuale periodo di proroga)	
E	Fornitura e posa in opera di giardini o viali compreso il trasporto, lo scarico sul luogo di piantamento e lo scavo di formazione di piantine fiorite quali lavanda, ginestra, ginestrino, rose o similari.	MAX 7 PUNTI
	e) Numero di essenze annue delle caratteristiche sopra descritte fornite per tutto il periodo del contratto	
F	<b>EVENTUALI PROPOSTE AGGIUNTIVE SULLA GESTIONE DELLE ALBERATE.</b>	MAX 16 PUNTI
	f) Numero di verifiche della stabilità visive strumentali annuali Aggiuntive a quelle 150 previste annue;	8
	ff) Numero di verifiche della stabilità visive annuali aggiuntive a quelle 300 previste annue;	8
G	<b>EVENTUALI PROPOSTE AGGIUNTIVE SULLA GESTIONE DELLE AREE VERDI</b> Ulteriori metri quadri annui di taglio, raccolta erba e smaltimento mediante macchine tagliaerba semoventi da 25 cv., oltre a quelli annui previsti per la parte eccedente al 5% della consistenza del patrimonio del verde pubblico espresso in mq incluse essenze e siepi e gestione degli impianti di irrigazione	MAX 8 PUNTI
	g) Da 1001 a 3000 mq	3
	gg) Da 3001 a 5000 mq	5

Ai fini dell'assegnazione del punteggio verrà utilizzata la seguente formula:

$P =$  Punteggio massimo attribuito alla migliore offerta

$P_i$  (punteggio da assegnare) =  $P \times$  (offerta da valutare/offerta migliore)

Nessun compenso spetta alle ditte concorrenti, anche se soccombenti, per lo studio e la compilazione delle offerte, i cui elaborati non saranno restituiti e resteranno di proprietà dell'Amministrazione.

## OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio massimo (30 punti) sarà assegnato al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, mediante l'applicazione della seguente formula:

$$\text{punteggio prezzo} = 30 \times \frac{\text{ribasso percentuale offerto dal concorrente}}{\text{ribasso percentuale massimo tra tutte le offerte presentate}}$$

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, il conteggio verrà effettuato applicando un'approssimazione al coefficiente totale attribuito al concorrente di 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola. Il punteggio finale per ogni offerente verranno definiti procedendo alla somma del punteggio dell'offerta tecnica e del punteggio relativo all'offerta economica. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè ritenuta valida e rispettante i requisiti richiesti. L'aggiudicazione definitiva sarà disposta con determinazione del Responsabile del Settore a favore della Ditta che avrà totalizzato il maggior punteggio. In caso di uguale punteggio si procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione dell'offerta tecnica. In caso di parità di punteggio sia nella valutazione tecnica che in quella economica, si procederà a sorteggio.

## ART. 5 - GARANZIA DEFINITIVA

L'Appaltatore per la sottoscrizione del contratto è tenuto a costituire garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del medesimo D.Lgs.. L'importo cauzionale potrà essere utilizzato per il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali. In caso di inadempienza il contratto d'appalto verrà rescisso automaticamente e l'appaltatore dovrà rifondere all'Amministrazione medesima i conseguenti danni.

## ART. 6 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di contratto, bollo, registro, diritti di segreteria, ecc.

## ART. 7 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore deve eleggere domicilio nel territorio del Comune di Fossano.

## ART. 8 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

L'Appaltatore ha l'obbligo di assunzione di personale derivante da precedente contratto, limitatamente a n. 1 operatore precedentemente assunto dall'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano con contratto a tempo indeterminato part-time al 50%, mantenendo le attuali mansioni, posizione contrattuali ed economiche. L'Appaltatore dovrà inoltre mantenere in servizio continuativo per tutto il periodo contrattuale personale idoneo per numero e qualifica ad assicurare la prestazione contrattualmente assunta.

Per la durata dell'appalto la ditta dovrà mantenere costantemente sul posto un proprio tecnico di provata esperienza, reperibile 24/24ore – 7/7giorni tramite cellulare sempre attivo, al quale verranno comunicati, di volta in volta, eventuali ordini valevoli a tutti gli effetti. In caso di chiamata d'urgenza la ditta Appaltatrice dovrà intervenire nel tempo utile mettendo a disposizione:

- squadra di operatori formata da 3 unità operative
- piattaforma elevatrice di idonea altezza per interventi in quota;
- se necessario un mezzo attrezzato con cassone e braccio (ragno) per la raccolta di materiali di risulta.

L'organico minimo messo a disposizione in modo continuativo e per tutto il periodo dell'appalto non può,

comunque, risultare inferiore a:

- n. 1 giardiniere specializzato a tempo pieno;
- n. 5 giardinieri a tempo pieno;
- n. 1 giardiniere specializzato part-time al 50%.

Uno degli addetti al servizio dovrà avere competenza ed esperienza adeguata per quanto concerne la programmazione, gestione e manutenzione degli impianti di irrigazione a servizio delle aree verdi comprese nell'appalto.

Il referente della ditta reperibile dovrà prendere ordini circa l'andamento giornaliero del servizio dal S.A.T.M.A.F. Il personale di cui sopra dovrà ottenere il preventivo benestare del S.A.T.M.A.F. L'Appaltatore dovrà sostituire, entro venti giorni dalla richiesta, quel personale che, a giudizio esclusivo del S.A.T.M.A.F., non prestasse regolare servizio o risultasse di cattiva moralità o di censurabile condotta o che mancasse di rispetto ai dipendenti del Comune preposti alla vigilanza del servizio. Il personale di servizio dovrà indossare idonea divisa da giardiniere composta da pantaloni verdi e magliette identificative della ditta nel periodo estivo, mentre nel periodo invernale pantaloni verdi e maglioni e pile con giubbotto con bande rifrangenti ad alta visibilità accompagnato sempre dal tesserino di riconoscimento. Per tutto il periodo del contratto le giornate lavorative che per "intemperie stagionali" non consentiranno lo svolgimento del servizio di manutenzione del verde pubblico, dovranno essere recuperate in orari e nelle modalità concordate con il S.A.T.M.A.F. Per il periodo dal 1° Maggio al 31 Ottobre di ogni anno e per tutto il periodo del contratto potranno essere impiegati, a totale carico dell'Aggiudicatario, degli aiuto giardinieri stagionali impiegati in modo continuativo con relative attrezzature per la manutenzione del verde, abbigliamento e DPI e mezzo idoneo per il trasporto come sopra riportato. Il numero degli aiuto giardinieri impiegati in modo continuativo per il periodo dal 1° Maggio al 31 Ottobre di ogni anno saranno oggetto di valutazione dalla Commissione. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'Appaltatore sarà invitato dal Responsabile del Procedimento per iscritto a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove egli non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine suddetto, la Stazione Appaltante pagherà anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo i relativi importi dalle somme dovute all'appaltatore e trattenendo, inoltre, una somma pari al cinque per cento delle retribuzioni liquidate a titolo di rimborso forfetario per le spese sostenute per le procedure, che non verrà restituita, salvo i sequestri già concessi.

#### **ART. 9 - MEZZI – ATTREZZATURE – MATERIALI**

Tutti i servizi oggetto del presente appalto dovranno essere effettuati con attrezzature e mezzi idonei ed in numero adeguato (non comunque inferiore al numero richiesto) allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto e con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale, evitare molestie alla popolazione e salvaguardia ambientale. Tutte le attrezzature dovranno, inoltre, essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di sicurezza, omologazione, autorizzazioni, standard europei sulle emissioni inquinanti richiesti per l'accesso al centro Città e dovranno risultare di prima immatricolazione, successiva al 01/01/2011 mentre per il trattore la prima immatricolazione potrà essere successiva al 01/01/2010 ed eventuali manutenzioni sia ordinarie e sia straordinarie dovranno essere effettuate da officine ubicate sul territorio comunale al fine di ridurre le tempistiche d'intervento.

#### **ART. 10 - OBBLIGHI PARTICOLARI DELL'APPALTATORE E RESPONSABILITA'**

Oltre agli obblighi previsti nel presente capitolato, l'Appaltatore è tenuto a:

- Segnalare ogni lunedì mattina entro le ore 9,00 alla D.L. con PEC o email il programma settimanale di lavoro previsto, indicando il tipo di intervento ed il luogo;
- Segnalare immediatamente con PEC o email alla D.L. tutte le circostanze ed inconvenienti riscontrati nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto che impediscano un regolare e puntuale svolgimento dello stesso;
- Comunicare alla D.L. ogni anomalia riscontrata all'interno delle aree oggetto di intervento (pali tutori rotti, legature che strozzano le piante, perdite d'acqua, giochi bimbi e cestini manomessi, usi impropri dei giardini, ecc.);
- Dare tempestiva comunicazione con PEC o email al S.A.T.M.A.F. qualsiasi interruzione o sospensione del servizio specificandone le ragioni nonché, seppur in via presuntiva, la durata;
- Organizzare il servizio di reperibilità e pronto intervento a qualunque ora del giorno e della notte compreso i giorni festivi. In caso di interventi ritenuti urgenti l'esecuzione dovrà iniziare entro un'ora dalla

chiamata telefonica o PEC o email o altro mezzo da parte dell'Amministrazione comunale, su tutti gli impianti di irrigazione e su tutte le alberate e giardini comunali.

L'Appaltatore è responsabile sia sotto il profilo civile che penale dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge e di prescrizioni del presente capitolato, arrecati per fatto proprio o dei propri dipendenti a persone e cose proprie, animali o di altre ditte o di terzi. La responsabilità dell'Appaltatore si estende ai danni, a persone, animali o cose, che potranno verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi di protezione e prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza. Oltre all'assunzione delle responsabilità di carattere generale che ricadono sull'Appaltatore per la natura del contratto che si andrà a stipulare, si precisa che saranno espressamente affidati all'Appaltatore stesso i seguenti incarichi:

- Responsabile del servizio e della manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico (impianti di irrigazione, essenze arboree, alberate, cespugli, ecc.);
- Responsabile per la predisposizione, la compilazione, la presentazione agli Enti preposti, la conservazione e l'aggiornamento di tutti i documenti amministrativi e autorizzativi previsti dalla vigente legislazione per gli impianti oggetto dell'appalto;
- Responsabilità nel sorvegliare le alberate segnalando eventuali anomalie e provvedendo alla rimozione delle pericolosità riscontrate;
- Responsabilità dello smaltimento, conformemente alla legislazione vigente, di tutti i rifiuti prodotti a seguito delle attività di realizzazione, di esercizio e di manutenzione erogate per il servizio di gestione del verde.

#### ART. 11 - ASSICURAZIONI E ADEMPIMENTI DEL C.C.N.L.

L'Appaltatore sarà responsabile dell'osservanza scrupolosa delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ed emanate in materia di assicurazioni previdenziali, mutualistiche ed infortunistiche per tutto il personale assunto al fine dell'esecuzione dei lavori e delle forniture di cui all'appalto, sollevando - di conseguenza - l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in proposito. L'Appaltatore dovrà, inoltre, applicare scrupolosamente le predisposizioni relative al contratto nazionale di lavoro per la categoria per quanto attiene al trattamento economico, riposo settimanale, ferie ed altri diritti dei lavoratori dipendenti. Il pagamento dell'ultima fattura emessa e lo svincolo della polizza fideiussoria sarà eseguito soltanto dopo che l'Amministrazione Civica avrà verificato l'avvenuto adempimento di tali disposizioni nei confronti del personale e dei fornitori e, in caso di vertenza, solo quando ogni vertenza sarà definita.

#### ART. 12 - NORMA DI FINE APPALTO

Qualora, per qualsiasi ragione ed in qualunque momento, subentri un nuovo Appaltatore, questi sarà tenuto all'assunzione del personale alle dipendenze del precedente, limitatamente a n. 1 operatore precedentemente assunto dall'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano con contratto a tempo indeterminato part-time al 50%, con il mantenimento nei suoi riguardi di tutte le condizioni normative ed economiche derivanti dal rapporto di lavoro a quel momento in atto. Inoltre, l'Appaltatore subentrante sarà tenuto a dotarsi a proprie cure e spese di tutto il materiale ed attrezzature come previsto dal successivo art. 22.

#### ART. 13 - INFORTUNI E DANNI – POLIZZE ASSICURATIVE R.C.

L'Appaltatore è responsabile dei danni alle persone ed alle cose arrecati direttamente o a mezzo del proprio personale a terzi, ed a lui fanno carico gli oneri del risarcimento dei danni arrecati, senza diritto di rivalsa verso il Comune. L'Appaltatore è obbligato, a maggior garanzia, a presentare all'inizio del servizio:

- a. Stipulare e presentare alla stazione appaltante, idonea polizza assicurativa annuale per la responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (R.C.O.) per almeno un importo di €. 3.000.000,00 per ogni sinistro e almeno per €. 1.000.000,00 per ogni persona;
- b. Stipulare e presentare alla stazione appaltante, idonea polizza assicurativa annuale anche per terzi (R.C.T.) anche per fatti inerenti e dipendenti dall'esecuzione dei lavori facenti parte del presente appalto, per almeno un importo di €. 3.000.000,00 unico per sinistro, per ogni persona e per ogni danno a cose e/o animali.



## ART. 14 - MISURE DI SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO

L'Appaltatore e/o il subappaltatore prende visione delle dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, fornite dal committente ai sensi dell'art. 26 c. 1 del D.Lgs 81/2008. L'Appaltatore si impegna e rispettare quanto prescritto nel Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze, redatto dal committente ai sensi dell'art. 26 c. 3 del D.Lgs 81/2008 e allegato al contratto. L'Appaltatore si impegna altresì ad assicurarsi che le maestranze di lingua diversa da quella italiana comprendano le indicazioni relative alla sicurezza e siano in grado di utilizzare correttamente anche i documenti cartacei loro forniti, oltre gli strumenti, ai macchinari e ai mezzi di lavoro. Il costo delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, ai sensi dell'art. 26 c. 5 del D.lgs 81/2008, non è soggetto a ribasso

### Violazioni alle norme sulla sicurezza

1. Le gravi o ripetute violazioni dei piani sopra riportati e delle norme sulla sicurezza, da parte dell'Appaltatore sono causa di risoluzione del contratto, previa costituzione in mora.
2. La definizione delle cause di risoluzione è demandata alle disposizioni dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

## ART. 15 - MATERIALE DI SPOGLIO

Il materiale di spoglio proveniente dalla potatura ordinaria e straordinaria delle piante, dal taglio dell'erba e dalle pulizie dei giardini è di proprietà dell'impresa appaltatrice e dovrà essere rimosso ed asportato a cura dell'Appaltatore entro 48 ore dallo spoglio e dalla potatura medesima, nonché dal taglio avvenuto del tappeto erboso, il tutto dovrà essere conferito in impianto autorizzato con presentazione dei bollettari di pesatura del materiale consegnato. Restano pure di proprietà dell'Appaltatore le piante morte che verranno rimosse e sostituite. Nel caso di abbattimento non di piante singole, ma di interi viali di alto fusto venuti a maturazione, il legname ricavato sarà di esclusiva utilizzazione del Comune. Il materiale di spoglio, di potatura e sfalcio deve essere smaltito presso l'Area Ecologica del Comune di Fossano sita in Via Salmour, così come opportunamente differenziati i rifiuti trovati e raccolti nell'ambito del servizio di manutenzione.

La ramaglia prodotta da interventi di potatura e/o abbattimento alberi dovrà essere cippata prima di essere depositata all'Area Ecologica. Per lo smaltimento di rami di grossa dimensione e tronchi sarà necessario contattare preventivamente la D.L.

Per lo smaltimento dei rifiuti presso l'Area Ecologica del Comune di Fossano nulla è dovuto in termini economici. Per il loro conferimento la ditta si impegna a rispettare gli orari di apertura vigenti.

## ART. 16 - GIARDINI, VIALI E PARCHI OGGETTO DEL SERVIZIO

La manutenzione oggetto dell'appalto si riferisce ai giardini, viali, parchi, aree verdi ed alberate ubicate sul territorio comunale al momento dell'indizione della gara. L'eventuale incremento/diminuzione dei metri quadri di verde pubblico durante la durata dell'appalto, laddove contenuto entro il 5% della consistenza all'interno del patrimonio, non comporterà un adeguamento/diminuzione dell'importo contrattuale. Oltre tale percentuale l'importo verrà proporzionalmente adeguato alla nuova consistenza per la parte eccedente al 5%. In caso di incremento di aree verdi pubbliche il costo unitario al metro quadro riconosciuto alla ditta aggiudicataria, per la parte eccedente al 5% della consistenza 2015, sarà determinato dal prezzo offerto in sede di gara diviso il numero di metri quadri attuale al 2016 (mq. 224.155 incluse tutte le essenze e siepi sopra indicate e la gestione e manutenzione degli impianti di irrigazione) moltiplicato il numero dei nuovi metri quadri.

$$\text{Costo Unitario gestione verde pubblico [ €/mq ]} = \frac{\text{prezzo offerto in sede di gara [ € ]}}{224.155 \text{ [ mq ]}}$$

Ulteriori metri quadri annui di taglio e raccolta erba mediante macchine tagliaerba semoventi da 25 cv., oltre a quelli annui previsti per la parte eccedente al 5%, saranno oggetto di valutazione della Commissione di gara.

## ART. 17 - INDICAZIONE DELLE OPERE DA ESEGUIRE

Per la buona manutenzione dei giardini, parchi e viali affidati alle sue cure, l'Appaltatore dovrà principalmente eseguire le seguenti opere:

### **A) Aiuole e tappeti erbosi non alberati**

Dovrà provvedere al taglio dell'erba in modo da garantire che giardini, viali, aiuole e prati erbosi oggetto dell'Appalto presentino costantemente un aspetto ordinato e decoroso, e a tale riguardo la ditta dovrà garantire le operazioni di taglio occorrenti (non meno di 16 annuali). Lo sfalcio dell'erba dovrà essere eseguito con apposita macchina taglia-raccogli erba, con finitura a mano ai bordi delle aree, lungo i cordoli e le piantumazioni. Il servizio comprende anche lo sfalcio dei rovi ed arbusti dalle zone di sottobosco, taglio dei ricacci basali delle piante situate all'interno delle aree verdi e quanto altro occorre per dare il lavoro finito a regola d'arte. Qualora si riscontrasse il danneggiamento di piante ed essenze situate all'interno delle aree verdi imputabile agli interventi di sfalcio dell'erba, l'impresa a sue spese, allo scopo di ridurre la possibilità di aggressione da parte di funghi agenti di carie del legno o di altre patologie, dovrà ricorrere alla disinfestazione e cicatrizzazione delle aree danneggiate con resine naturali e fungicidi oppure ricorrere alla sostituzione con essenza identica nel caso i danni fossero irreparabili. L'impresa dovrà inoltre provvedere all'innaffiamento ogni qualvolta lo richieda la buona crescita dei tappeti erbosi oggetto della manutenzione o su richiesta della D.L. Dovrà infine provvedere al rastrellamento dell'erba secca ed alla sua asportazione, entro 24 ore dall'avvenuto sfalcio sulle scarpate. Tutti gli anni i tappeti erbosi devono essere concimati in stagione propizia e almeno 600 mq. annuali andranno rifatti ex novo con aratura del manto, erpicatura, fresatura, semina, rullatura e irrorazione, il tutto previo adeguato spargimento di concime organico con fornitura a carico dell'Appaltatore nel rispetto di tutte le norme igieniche vigenti.

L'appaltatore è tenuto a rispettare le limitazioni sugli orari di attivazione degli impianti di irrigazione che potranno essere disposti dal gestore del Servizio Idrico Integrato in caso di insufficiente disponibilità di acqua.

### **B) Aiuola e tappeti erbosi alberati e siepati**

L'Appaltatore dovrà eseguire i medesimi lavori previsti al precedente paragrafo ed inoltre al rastrellamento delle foglie secche sui tappeti erbosi, sui vialetti, controviali e sul sedime stradale in modo da garantire il decoro dei siti. A tale riguardo l'impresa dovrà garantire le modalità di raccolta occorrenti (non meno di 16 annuali o secondo le indicazioni della D.L.);

### **C) Aiuole fiorite**

L'Appaltatore dovrà mettere a dimora ogni anno in modo continuativo, con la posa in due periodi dell'anno (fioriture invernali – primaverili e fioriture estive), a decorrere dal 1° aprile e fino al 10 novembre fiori di buona qualità rifiorenti (da concordarsi con il S.A.T.M.A.F.) a seconda della stagione per una superficie di almeno 1.000 mq. e con una posa di 25-30 piantine a mq (Viole cornute, Narcisi, Muscari, Tulipani, Impantiens, Sunpantiens, Celosie, Gazanie, Canne Indica, Tagetes, Begonie, Gerani parigini, Surfinie, Verbane, Settembrini, Crisantemi, ecc.) e curarne la manutenzione, lievitazione e la sarchiatura periodica, compreso l'innaffiamento almeno tre volte alla settimana, il tutto a discrezione della D.L. In tale periodo l'Appaltatore dovrà inoltre allestire l'arredo floreale dei 4 alberi in ferro posizionati in Piazza don M.Picco, Piazza Castello, Via Marconi, rotonda fronte Piazzetta L.Bima con n. 100 vaschette da 80 cm. contenenti n.3 gerani varietà ricadente (*Pelargonium haederifolium* o *peltatum*) cad., a decorrere dal 15 aprile e fino al 1 novembre e n. 20 vaschette da 60 cm. contenenti n. 2 gerani varietà ricadente (*Pelargonium haederifolium* o *peltatum*) cad. posizionate secondo l'indicazione della D.L. e curarne la manutenzione.

Inoltre in ogni stagione l'appaltatore dovrà fornire e mettere a dimora n.300 bulbi di tulipani, narcisi o similari secondo la D.L.

### **D) Piantine fiorite di stagione**

Dovranno essere curate la potatura, disinfestazione, innaffiamento e sarchiatura dei cespugli fioriti per garantirne la buona manutenzione.

### **E) Siepi**

L'Appaltatore dovrà curarne la potatura iniziale del mese di aprile e riportarla fino al mese di novembre compreso, in modo che le siepi figurino sempre ben ordinate e sagomate. L'Appaltatore dovrà curare il diligente rallentamento e l'asportazione dei rametti residui, la sarchiatura delle siepi ed in caso di siccità, il loro innaffiamento in modo da garantire, comunque la vitalità ed il decoro. Nella stagione della potatura le siepi, ove necessario e comunque su ordine dell'Amministrazione, devono essere risagomate per ridurre le dimensioni. Qualora le siepi dovessero essere sostituite per riscontrata negligenza, tali spese saranno a carico della ditta appaltatrice, durante il periodo invernale dovrà provvedere a proprie spese alla sostituzione delle siepi secche o mancanti nella misura minima di ml. 100,00 annui,

compresa la fresatura e semina a tappeto dell'aiuola il tutto come indicherà da D.L. Qualora l'Amministrazione durante ogni anno intenda non eseguire o eseguire in parte la suddetta fornitura per le quantità non posate l'Amministrazione potrà far eseguire forniture analoghe (piante, fiori, ecc.) per un valore di mercato, riferito all'anno dell'intervento, pari a quello non utilizzato.

**F) Alberi a capitozza**

L'Appaltatore curerà una volta all'anno la potatura parziale degli alberi con la pulizia dei rami, e più volte all'anno, secondo le esigenze, il taglio lungo il tronco ed il colletto delle pollonature; ogni tre anni almeno provvederà alla scalvatura totale su preciso ordine dell'Amministrazione Comunale. In caso di malattia della pianta dovrà provvedere alla disinfestazione con prodotti chimici adeguati e non nocivi all'uomo e agli animali. Nei primi anni di crescita provvederà a sostenere le piante novelle con pali a suo carico. Dovrà infine provvedere in caso di necessità alla concimazione delle piante più deboli.

**G) Alberi di alto fusto**

L'Appaltatore provvederà ogni anno alla pulizia delle piante di alto fusto con l'asportazione dei rami secchi e dei cloni nascenti alla base e sul tronco ogni qual volta se ne renda necessario. Il taglio dei ricacci basali (polloni) su tutte le alberate composte da Tiglia L. (Viale Regina Elena, viale Alpi, via Germanetto, viale E. Filiberto, viale Martiri della Libertà, viale Mellano) dovrà essere eseguito almeno 3 volte l'anno. La scalvatura di tali piante è disposta su preciso ordine dell'Amministrazione comunale e deve ritenersi compresa nell'importo contrattuale di tutte le piante che verranno indicate a discrezione dalla D.L.

**H) Viali, controviali, banchine, scarpate e varie**

La manutenzione dovrà avvenire con sfalcio, raccolta e trasporto alla scarica dell'erba in modo di garantire l'ordine ed il decoro e comunque non meno di dieci volte nel periodo Aprile – Settembre. Dovrà inoltre garantire la costante pulizia, raschiatura, zappettatura dei vialetti e controviali e rifilatura dei bordi di dimensione tra tappeto erboso e piano viabile, nonché raccolta settimanale mediante scopatura e trasporto alla scarica delle foglie caduche, con intensificazione nella stagione autunnale.

**I) Fioriere di proprietà comunale**

L'Appaltatore dovrà a proprie spese dotare i balconi del palazzo comunali di fioriere, vasi o altri idonei contenitori nella quantità, con le dimensioni, nel posizionamento e con le caratteristiche estetiche considerate adeguate dal SATMAF e mantenere queste costantemente riempite di fiori o alberelli a basso fusto secondo quanto indicherà la D.L.

Per le fioriere esistenti sul territorio comunale l'appaltatore dovrà provvedere alla manutenzione, irrigazione, pulizia con cadenza settimanale ed eventuale sostituzione di piante mancanti.

**J) Rimozione alberi**

Taglio e smaltimento degli alberi, con relativa ceppaia e successivo riempimento della buca con terra vegetale, essiccati o ritenuti pericolosi da parte del SATMAF o tramite V.T.A. e con eventuale successiva formazione della buca per la sostituzione dell'albero rimosso.

**K) Giardini V.le Mellano**

I giardini di Viale Mellano dovranno essere particolarmente curati in particolare:

- Sostituzione delle piante arbustive ed erbacee perenni che eventualmente vengano a mancare.
- Potatura secondo le necessità agronomiche costante delle diverse specie presenti e protezione dalle nevicate con legatura autunnale.
- Sostituzione e ripristino del lapillo e del ghiaino.

Costante e controllata irrigazione delle diverse aree.

**L) V.T.A. – Endoterapia**

L'esame fitostatico deve essere condotto utilizzando la procedura diagnostica V.T.A. (Visual Tree Assessment). Premesso che non esiste una certificazione in grado di garantire una certezza assoluta in merito alla previsione della stabilità degli alberi, i requisiti fondamentali dell'indagine devono essere: scientificità e attendibilità dei risultati. Il personale impiegato deve pertanto essere dotato di specifiche competenze professionali ed esperienza consolidata. La scelta del personale incaricato dovrà essere stabilita da una Commissione tecnica composta dal Comune e da responsabili dell'Appaltatore che valuterà i requisiti dello staff esecutivo sulla base dei curricula professionali, attività di analisi fitostatiche svolte presso enti pubblici, dotazione di strumenti tecnici, metodologia d'indagine proposta, pubblicazioni.

### **Modalità operative**

Le analisi saranno condotte a vari livelli di approfondimento:

**a) Verifica visiva su piante arboree.**

Verifica dei sintomi/danni esterni delle piante arboree mediante l'applicazione del metodo V.T.A. secondo il protocollo ISA (International Society of Arboriculture), sia che si tratti di indagine ex-novo, che di ricontrollo comprensiva di documentazione fotografica e relazione tecnica a firma di tecnico descrittiva dei danni e degli interventi consigliati.

**b) Verifica visiva strumentale su piante arboree.**

Verifica visiva dei sintomi/danni esterni delle piante arboree mediante l'applicazione del metodo V.T.A. secondo il protocollo ISA (International Society of Arboriculture) sia che si tratti di indagine ex-novo che di ricontrollo con l'individuazione di eventuali difetti interni con l'utilizzo di attrezzature (tomografo, resistograph) a discrezione del tecnico, comprensivo di documentazione fotografica e relazione a firma di tecnico descrittiva dei danni e degli interventi consigliati.

A conclusione delle indagini per ogni albero esaminato dovrà essere fornita una documentazione completa con seguenti dati:

- scheda identificativa dell'albero con i dati salienti per il suo riconoscimento
- documentazione dell'assetto statico con i referti ottenuti dall'analisi strumentale
- anomalie morfologiche e strutturali rilevanti
- relazione sullo stato del legno interno
- attribuzione della classe di rischio fitostatico (Failure Risk Classification)
- patologie e agenti di carie rinvenuti
- condizioni del sito ( suolo, luce, competizioni ecc)
- prevedibile evoluzione delle alterazioni riscontrate e prospettive di vita
- descrizione delle operazioni necessarie alla messa in sicurezza
- diagnosi morfofisiologica per collocare il soggetto all'interno del ciclo di sviluppo tipico della specie.

Interpretazione dei dati di cui sopra dovrà configurare un giudizio significativo sull'opportunità di conservazione o sostituzione di ogni singolo soggetto esaminato. Per gli alberi da abbattere dovrà essere prodotta una documentazione fotografica costituita da n° 2 foto, di cui una panoramica ed una sul particolare saliente dell'alterazione riscontrata. Per gli esemplari da conservare si dovranno definire le operazioni di corretta manutenzione in relazione allo stadio di sviluppo dell'albero (diagnosi morfofisiologica). Tutti i dati raccolti verranno restituiti all'interno di un software Windows compatibile, in grado di archiviare, ricercare, stampare prospetti e analizzare tutte le informazioni, siano queste di carattere puramente anagrafico o relative allo stato di conservazione delle piante prese in esame. Dovranno altresì essere apposti sulla corteccia cartellini in materiale plastico contenente il numero identificativo del soggetto. Tutta la documentazione dovrà sempre essere trasmessa al Comune. Nei casi in cui gli alberi esaminati risultassero instabili, l'Appaltatore è tenuta a darne immediata comunicazione al Comune. Conseguentemente verrà effettuato un sopralluogo, in presenza di un tecnico abilitato dal Comune allo scopo di concordare le modalità di intervento. Qualora, in tale sede, si decida per l'abbattimento dell'albero l'Appaltatore provvederà all'abbattimento nel più breve tempo possibile. In tutti i casi in cui il monitoraggio della vegetazione o le indagini fotostatiche indicassero un pericolo immediato, l'Appaltatore è tenuto a provvedere urgentemente all'abbattimento delle piante pericolose e a comunicarne l'intervento con pec al Comune. Il Comune stesso ha la facoltà di segnalare in qualsiasi momento alberi pericolosi o da verificare sotto l'aspetto della stabilità meccanica. L'Appaltatore è tenuto ad effettuare la verifica entro il più breve tempo possibile. Ogni anno l'Appaltatore dovrà eseguire tramite personale specializzato ed abilitato (agronomo forestale iscritto all'albo professionale di comprovata esperienza che abbia svolto nell'ultimo triennio almeno 1.200 VTA presso Enti Pubblici) la verifica della stabilità visiva (indagini di tipo "a") di almeno 300 alberi che risultano particolarmente degradati e la verifica della stabilità visiva-strumentale (indagini di tipo "b"), di almeno 150 alberi ed il trattamento endoterapico con apposite attrezzature e macchinari su almeno 130 alberi che verranno indicati dalla D.L. L'Amministrazione si riserva di convertire in qualsiasi momento dell'appalto o sua proroga, le analisi visive in analisi visive-strumentali nella misura 3 a 1, senza nulla pretendere da parte dell'Appaltatore. Ulteriori analisi V.T.A. sia visive che strumentali, in aggiunta a quelle richieste dall'Amministrazione annualmente, saranno oggetto di valutazione dalla Commissione di gara.

### **M) Interventi antiparassitari sulle alberate**

Trattamenti fitosanitari con idonei prodotti chimici da eseguirsi mediante aspersione della chioma in orario notturno su tutte le alberate presenti in Città e Frazioni, inclusi i parchi cittadini e frazionali per un numero indicativo di circa 1.500 alberi ad alto e basso fusto da seguirsi almeno una volta all'anno per tutti gli anni di contratto. Sono da intendersi inclusi, inoltre, tutti i trattamenti annuali contro la Piralide del Boxus in tutte le aree dove è presente tale essenza per tutto il periodo dell'appalto quanti trattamenti la D.L. riterrà necessari. Sarà necessario programmare il trattamento di disinfestazione eseguendo l'intervento nelle ore serali e ripeterlo a distanza di qualche giorno, con interventi a metà Aprile, metà Giugno e Agosto e comunque secondo le disposizioni del S.A.T.M.A.F.

#### **N) Interventi di diserbo**

Gli interventi prevedono la fornitura ed irrorazione con idoneo mezzo meccanico di prodotti chimici antigerminativi e/o dissecanti lungo cordone e bordi interni dei vialetti, nonché su aree pavimentate o inghiaiate delle aree verdi, atti ad eliminare completamente qualsiasi tipo di erba infestante. Nell'eventuale uso di prodotti chimici dovrà essere prestata la massima attenzione ad evitare la "deriva" dei prodotti nebulizzanti contro persone, animali, cose o aree verdi non interessate alle operazioni in oggetto. L'attrezzatura tecnica dovrà essere dotata di schermi contro l'aspersione dei prodotti irrorati in modo da concentrare i getti solo nella fascia d'intervento. Gli interventi di diserbo dovranno essere eseguiti in osservanza a quanto previsto dalle disposizioni in materia di trattamenti con prodotti fitosanitari ad attività diserbante in aree extra agricole. Pertanto l'uso dei diserbanti chimici deve rispondere alle norme di igiene e sanità pubblica. Eventuali danni arrecati sono a carico della Ditta aggiudicataria ritenendosi l'Amministrazione Comunale manlevata da qualsiasi responsabilità, sia penale che civile. Nel caso in cui l'intervento non sia per qualsiasi motivo efficace, la ditta dovrà effettuarlo nuovamente a sua cura e spese. Tali interventi dovranno essere eseguiti nelle prime ore del giorno e comunque prima delle ore 8.00 in modo da minimizzare l'interferenza con le consuete attività dei cittadini, concordando comunque le modalità con la D.L. I vegetali disseccati dovranno essere rimossi e smaltiti.

Il servizio dovrà tenere conto di quanto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.° 35 del 12/02/2014 decreto di adozione del Pan - Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari - ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150 recante "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi".

#### **O) Cimitero urbano**

Manutenzione delle aree verdi e vialetti

Il servizio comprende:

- a) **manutenzione** di tutti i tappeti erbosi esistenti all'interno del Cimitero ed in adiacenza agli accessi comprendenti i seguenti oneri: sfalcatura secondo necessità e sviluppo per mantenere i tappeti erbosi entro l'altezza compresa tra cm 5 e cm 10, rifilatura dei cigli e dei manufatti tangenti ed interni alle zone verdi per mantenere i tappeti erbosi in uno stato decoroso confacente all'ambiente compresa la raccolta dell'erba e la pulizia generale dell'area. Ogni intervento di sfalcio dovrà essere sempre integrato con la pulizia generale dell'area. Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni alla base dei fusti ed al colletto delle piante adottando particolare cautela nell'uso del decespugliatore;
- b) **manutenzione** delle aiuole e delle siepi e degli alberi all'interno dei Cimitero ed in prossimità degli accessi, comprendente la potatura, entro il 30/6 di ogni anno, delle siepi e degli alberi e relative opere colturali complementari delle siepi formali e dei cespugli, compresa la concimazione minerale e l'asportazione delle specie infestanti. E' assolutamente vietato l'uso di macchine idrauliche che possono causare gravi danni alle piante. Il taglio va effettuato comunque in modo tale che al termine delle operazioni le siepi già adulte abbiano assunto nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta, ed il massimo vigore, nel più breve tempo possibile. E' compreso il rinnovamento (tagli sul vecchio) di siepi annose, degradate defogliate, ecc. Durante le operazioni di potatura l'Azienda dovrà provvedere alla rimonda ossia all'asportazione totale di quei rami morti o irrimediabilmente ammalati;
- c) **diserbo** di viali, piazzali, superfici pavimentate e inerti mediante intervento chimico, termico o meccanico una volta all'anno (tra marzo e aprile) e consistente nella asportazione delle infestanti tramite eradicazione meccanica o inattivazione termica e successivo trattamento come previsto nell'art.17 punto N.

#### **P) Sfalcio Banchine stradali**

Ogni anno l'appaltatore dovrà provvedere ad effettuare un minimo di 4 passaggi di sfalcio delle banchine delle strade comunali interne entro le seguenti date:

- 1° passaggio entro il 15 aprile di ogni anno
- 2° passaggio entro il 30 maggio di ogni anno
- 3° passaggio entro il 15 luglio di ogni anno
- 4° passaggio entro il 30 settembre di ogni anno

Il passaggio dovrà comprendere una lunghezza di 120 cm in orizzontale e 120 cm in verticale e dovrà essere effettuato esclusivamente con il trattore agricolo fornito di trincia laterale a sbraccio di almeno 6 metri. Eventuale passaggio con decespugliatore manuale in prossimità di paracarri, ostacoli, guardarail, ecc.. In Via Cuneo, Via Torino, Via Fraschea, Viale Regina Elena, Via Circonvallazione, Via Marene, Via Salmour e altre vie indicate dalla D.L. per un Tot. di km 20. Ogni passaggio su due lati della strada per un Totale di 40 km di banchina. Sono inclusi in questi interventi le strade ciclo pedonali lungo gli argini del fiume Stura e l'area ricreativa denominata bagni Pedro. L'elenco delle strade verrà fornito dalla D.L.

**Q) Irrigazioni ordinarie di soccorso per aspersione meccanica o manuale**

L'irrigazione dovrà essere effettuata nelle aiuole, nelle rotonde, nei parchi e giardini pubblici e nelle aree di pertinenza degli edifici scolastici e degli edifici pubblici.

Sui prati devono essere assicurate dosi di acqua sufficienti al loro attecchimento e mantenimento: nel caso di disseccamento del tappeto erboso la ditta appaltatrice ha l'obbligo di ripristinare le aree deteriorate fino al loro perfetto ripristino. L'acqua deve essere somministrata utilizzando l'impianto di irrigazione esistente. In via generale l'Appaltatore è obbligato a rispettare le seguenti fasce orarie per l'esecuzione delle irrigazioni, salvo diversamente concordato con l'Amministrazione comunale ed il gestore del servizio.

L'appaltatore è comunque obbligato a interrompere l'intervento irriguo quando si crei evidente disturbo agli utenti dell'area. Tutte le piante e gli alberi che presentano la buca di convoglio devono essere irrigati mediante erogazione manuale con tubi di gomma.

La frequenza dell'irrigazione verrà stabilita dal Direttore Tecnico della ditta appaltatrice in funzione dell'andamento stagionale e delle condizioni meteo climatiche e con il dichiarato obiettivo di mantenere i manti erbosi e le essenze vegetali presenti nella migliore forma vegetativa.

L'acqua erogata in ogni irrigazione deve essere sufficiente alle esigenze dei singoli impianti vegetali tenendo presente che si deve bagnare in profondità ed uniformemente.

Nelle somministrazioni irrigue si deve inoltre tenere presente: il decorso stagionale, lo stato fisiologico delle piante, il momento più opportuno e la stratigrafia dei terreni.

Per i tappeti erbosi l'irrigazione deve essere effettuata al mattino presto.

Per le macchie fiorite si deve irrigare il terreno sottostante la macchia e si deve evitare, nel limite del possibile, di bagnare i fiori.

La manutenzione degli impianti irrigui è a carico dell'Impresa, i pezzi di ricambio eventualmente occorrenti (irrigatori, giunti, pozzetti, centraline, ecc.) sono a carico della D.L.

Sarà particolare cura della ditta appaltatrice provvedere allo svuotamento e chiusura degli impianti idrici serventi le aree verdi. Nell'occasione dovranno anche essere rimosse le batterie che alimentano centraline e/o valvole degli impianti. Le batterie andranno sostituite ogni anno con batterie alcaline nuove e di buona qualità.

Tale servizio dovrà essere tassativamente effettuato entro il 1 novembre di ogni anno. In merito verranno eseguiti accertamenti a campione dalla D.L. Qualora si dovessero riscontrare negligenze la ditta appaltatrice verrà sanzionata ai sensi dell'art. 28

**R) Manutenzione impianti irrigazione automatica, semiautomatica e manuale.**

A) Apertura degli impianti e controllo generale.

L'apertura è prevista con l'inizio della stagione irrigua, con modalità tali da consentire la verifica della completa funzionalità degli impianti stessi. Detta verifica dovrà essere effettuata da personale specializzato con adeguata competenza per la rilevazione e successiva risoluzione di eventuali anomalie di funzionamento.

La verifica è realizzata mediante apertura dell'idrante di alimentazione generale, dopo aver chiuso tutti i rubinetti di scarico dei collettori, apertura delle saracinesche ed elettrovalvole dei gruppi di comando, effettuando un controllo generale dello stato dei vari componenti con attivazione del programmatore e sperimentazione di un ciclo irriguo di prova per ciascun settore, mediante il tasto manuale, quindi testare la tenuta dei gruppi di comando, in particolare delle elettrovalvole.

Durante l'irrigazione si controllerà il funzionamento dei singoli irrigatori, rilevando quelli rotti o con aspersione imperfetta.

L'appaltatore dovrà ricercare in loco, per ciascun impianto, i punti di ubicazione degli idranti, gruppi di derivazione programmatori in base alle indicazioni e planimetrie fornite dal Comune.

Durante il periodo irriguo (indicativamente: aprile-settembre) e per l'effettuazione di interventi urgenti di manutenzione o riparazione, l'appaltatore dovrà garantire il pronto intervento, anche nei giorni festivi.

B) Sostituzione e ripristino irrigatori

Gli irrigatori che presentano parti danneggiate (testina, ugello, ghiera) andranno ripristinati mediante sostituzione dell'elemento rotto e non più funzionale per una regolare aspersione idrica. Quelli mancanti andranno sostituiti con altri nuovi, dello stesso tipo e modello, installandoli sull'apposita prolunga o raccordo filettato. La posa dovrà essere effettuata rispettando la quota ottimale, con la ghiera interrata di circa 1 cm. sotto la cotica erbosa.

I pezzi di ricambio necessari dovranno essere forniti dal Comune a meno che la rottura non sia dovuta ad incuria dell'appaltatore.

C) Pulizia degli irrigatori.

Se gli irrigatori non effettueranno un ottimale irrorazione, riscontrabile con una precipitazione ridotta, con un raggio inferiore a quello prefissato o con parti di superficie ostruite, occorrerà smontare e pulire il filtro e le testine degli stessi e provvedere al successivo riassetto.

Verrà quindi riaperto il settore interessato e verificata l'efficiente aspersione idrica degli irrigatori.

D) Rotture e malfunzionamenti.

Per i malfunzionamenti che non si possono risolvere con una semplice manutenzione o la rottura di pezzi o parti, l'appaltatore dovrà effettuare una pronta segnalazione del guasto all'Ufficio Tecnico che eventualmente potrà richiedere

personale in appoggio alle successive operazioni di riparazione così come di seguito:

d1) le tubazioni di polietilene eventualmente rotte, andranno riparate mediante scavo per individuare con precisione la perdita, taglio del tubo, inserimento del raccordo o manicotto di riparazione plastico a compressione del diametro corrispondente, ricopertura e ripristino terreno;

d2) i collettori che presentino elementi mal funzionanti, in particolare modo le elettrovalvole che possono ostruirsi causando la mancata apertura o chiusura del flusso idrico del settore controllato dovranno essere smontati per pulire tutte le parti interessate al transito idrico e se necessario sostituire la membrana o altro elemento danneggiato;

d3) le sportellature di chiusura delle camere di alloggiamento dei collettori eventualmente danneggiate dal passaggio di mezzi pesanti impiegati per il taglio erba, dovranno essere smontate, raddrizzate e riparate in opera sul proprio telaio; occorrerà inoltre verificare la tenuta delle cerniere e l'efficiente chiusura del lucchetto. Se la riparazione delle sportellature risulta impossibile, le stesse andranno sostituite con altre di uguali dimensioni, così come dovranno essere eventualmente riparate le strutture di contenimento in muratura o calcestruzzo.

E) Chiusura e messa a riposo.

Al termine della stagione irrigua verrà effettuata la messa a riposo degli impianti, comprendente:

chiusura degli idranti di alimentazione;

svuotamento dei collettori e gruppi di derivazione, aprendo i rubinetti di scarico;

azzeramento delle funzioni dei programmatori.

## **ART. 18 - DILIGENZA DI MANUTENZIONE**

Indipendentemente dalle indicazioni specifiche previste dal precedente art. 17, l'Appaltatore dovrà curare la buona manutenzione dei giardini, parchi, viali ed alberate oggetto dell'appalto, tenendo conto delle condizioni climatiche della zona e della stagione evitando così la formazione di rilievi nelle opere manutentorie medesime.

## **ART. 19 - OPERE DA COMPUTARSI A PARTE**

Sono da computarsi a parte le spese di semina per il piantamento e la concimazione dei tappeti erbosi di nuova costruzione oltre i mq. 600 di cui al presente art. 17 comma A), nonché la nuova messa a dimora di completi nuovi viali alberati. Per tali prestazioni l'Appaltatore formulerà preventivi specifici all'Amministrazione Comunale che però non sarà vincolata ad avvalersi solo dell'Appaltatore ma potrà far intervenire anche altre ditte. Sono invece a carico dell'Appaltatore le spese di semina e di concimazione per il rifacimento dei tappeti erbosi già esistenti che si sono deteriorati ed insecchiti (vedi art. 17 comma A) e seguenti). Restano invece a carico della Stazione Appaltante tutti i lavori inerenti la sostituzione di piante essiccate naturalmente compresa la rimozione delle ceppaie, la formazione delle buche, la concimazione e l'innaffiatura periodica per almeno anni due della nuova pianta. Resta inteso che qualora le nuove piante messe a dimora siano essiccate per la negligenza dell'Appaltatore questi dovrà fornirle a sue spese per il rimpiazzo entro mesi 1 (uno) dalla constatazione dell'essiccamento nelle dimensioni che indicherà la D.L.

## **ART. 20 - FESTE, RICEVIMENTI E CERIMONIE**

Potrà essere richiesta all'appaltatore la fornitura e nolo di piante ornamentali in vaso per feste, ricevimenti e cerimonie e tale fornitura sarà compensata con €. 10,00 oltre Iva per ogni vaso, remunerativo oltretutto del nolo anche delle spese di consegna e di ritiro delle medesime nelle località che verranno di volta in volta indicate nell'ambito del territorio comunale e comprese l'innaffiatura e manutenzione nel periodo di esposizione ad ornamento.

## **ART. 21 - MONUMENTI E CIPPI**

In occasione di ricorrenze (25 Aprile - 4 Novembre ) dovranno essere puliti e infiorati i monumenti e i cippi presenti sul territorio comunale sulla base di un elenco fornito dalla D.L.

## **ART. 22 - PULIZIA GENERALE**

I giardini dovranno essere accuratamente puliti e mondati dalle foglie secche, rami caduchi e rifiuti a cura dell'Appaltatore (almeno quindicinalmente per rifiuti e foglie essiccate in tutti i giardini). Analogamente dovrà procedere per i tappeti

erbosi, viali e controviali con relativi fossi e scarpate e le altre aree verdi comunali. Inoltre l'Appaltatore dovrà provvedere alla rifilatura dei bordi dei vialetti e controviali da farsi almeno due volte l'anno.

## ART. 23 - DOTAZIONE E MEZZI RICHIESTI PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

L'Appaltatore dovrà fornirsi a proprie cure e spese di tutti, nessuno escluso, gli attrezzi e macchinari necessari per la razionale esecuzione dei lavori oggetto di capitolato in modo tale da garantire sempre la perfetta esecuzione dei servizi e il rispetto delle frequenze stabilite, quali che siano le condizioni, gli eventi, le circostanze, gli avvenimenti, anche straordinari, che potrebbero interessare le aree oggetto d'intervento. Ai fini di un corretto svolgimento dei lavori di manutenzione delle aree a verde, oggetto del presente affidamento, la ditta aggiudicataria dovrà, alla data fissata per al consegna del servizio, pena la possibile decadenza, soddisfare le seguenti condizioni:

- avere alle proprie dipendenze dirette almeno 6 operatori da impiegare a tempo pieno nei lavori suddetti e 1 a part-time al 50%;
- avere la disponibilità di un locale a uso deposito e magazzino all'interno del territorio del Comune di Fossano, così come dovrà avere obbligatoriamente la disponibilità di un locale a uso ufficio dotato di telefono e computer con collegamento in rete per permettere la trasmissione di documenti. Di tale struttura dovrà essere fornita di indirizzo, numero di telefono, indirizzo e-mail, con indicazione del numero di cellulare del referente in loco. Con il termine "disponibilità" si intende un titolo idoneo (proprietà, uso, locazione, comodato) che legittimi per l'Appaltatore il possesso o la detenzione dei locali, per tutto il periodo dell'appalto ed inoltre dovrà possedere almeno la seguente attrezzatura destinata esclusivamente per la manutenzione del verde pubblico di Fossano e frazioni:
  - n° 3 automezzi a 3 posti, con cassone ribaltabile con portata utile pari o superiore a 12 q.li;
  - n° 1 trattore agricolo di almeno 100 cv dotato di:
    - n° 1 trincia laterale a sbraccio di almeno 6 mt.;
    - n° 1 pompa a motore per grandi diserbi;
    - n° 1 biotrituratore ceppatrice;
  - n° 2 macchine tagliaerba semoventi da 25 cv., con ruote gommate da giardino, dotati di apparato tagliaerba a lama ruotante o elicoidale, forniti di dispositivo per la raccolta del materiale di risulta del taglio da almeno 800 lt con motore raffreddato ad acqua e posto autista;
  - n° 3 tagliaerba a motore con potenza di almeno 3,5 cv., con larghezza di taglio di almeno 60 cm., a lama ruotante o elicoidale, dotati di dispositivo per la raccolta del materiale di risulta del taglio;
  - n° 7 decespugliatori dotati di testina e/o lama in acciaio;
  - n° 3 motoseghe a motore;
  - n° 3 soffiatori a motore;
  - n° 3 tosasiepi a motore;
  - n° 1 atomizzatore a spalla;
  - n° 1 atomizzatore supersilenzioso installabile su automezzi;
  - n° 1 fresa per preparazione terreno;
  - n° 1 piattaforma oleodinamica di altezza adeguata per le potature indicate dalla D.L.;
  - n° a pompa irroratrice diserbante con campana;
  - idonea segnaletica mobile da cantiere;
  - idranti e gomme per irrigazioni, pale, scope, badili, falci, rastrelli, autobotte per irrigazioni di almeno 1 mc, ecc...

Si precisa che tutti gli automezzi dovranno essere in regola con gli adempimenti di legge, in particolare per quanto concerne le autorizzazioni al trasporto rifiuti ed il codice della strada; essere in perfetto stato di manutenzione ed efficienza; disporre di tutte le misure di segnalazione prescritte per i mezzi operativi e recare un pannello adesivo – magnetico su entrambi i lati di tutti i mezzi operanti sul territorio comunale, precedentemente concordato con l'Amministrazione, indicante il nome della ditta, l'eventuale logo e che il servizio è effettuato per conto della Città di Fossano.

L'Amministrazione a proprio insindacabile giudizio si riserva, inoltre, la facoltà di chiedere la sostituzione di quelli strumenti e/o attrezzature che dovessero risultare qualitativamente non soddisfacenti, nocivi o dannosi alle persone ed alle cose, nonché troppo rumorosi o inquinanti e/o non conformi alle vigenti norme di sicurezza. Tutte le predette condizioni minime devono essere mantenute per tutta la durata dell'appalto. I macchinari di cui sopra dovranno rispettare le normative vigenti in materia di inquinamento atmosferico ed emissione di polveri sottili secondo il Piano Comunale in vigore.



La ditta si obbliga a fornire e predisporre ed, a lavori ultimati, a rimuovere la segnaletica prevista dal vigente Codice della Strada, sia diurna che notturna, nei tratti stradali interessati dagli interventi di manutenzione. Sono a carico dell'Amministrazione Comunale le forniture dell'acqua e degli impianti fissi per l'irrigazione, ove esistenti.

#### **ART. 24 - VIGILANZA SUL SERVIZIO**

La vigilanza sul servizio verrà esercitata dal S.A.T.M.A.F. e dall'Ufficio di Polizia Locale che riferirà all'Amministrazione sulle eventuali carenze e daranno istruzioni all'Appaltatore per porvi rimedio.

#### **ART. 25 - SUBAPPALTO**

L'affidamento in subappalto di parte delle opere, forniture e dei lavori deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto. L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni previste dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed alla restante normativa vigente in materia. I pagamenti dovuti al subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'Aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

#### **ART. 26 - TUTELA DEI LAVORATORI**

##### ***INTERVENTO SOSTITUTIVO DELLA STAZIONE APPALTANTE IN CASO DI INADEMPIENZA CONTRIBUTIVA DELL'ESECUTORE E DEL SUBAPPALTATORE (art. 4 DPR 5 OTTOBRE 2010 art. 7, D.M. LL.PP. N. 145/2000)***

Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, l'esecutore, il subappaltatore e i soggetti titolari di subappalti devono osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori. In caso di ottenimento da parte del Responsabile del Procedimento del Documento Unico di Regolarità Contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il medesimo trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

#### **ART. 27 - CONTROVERSIE**

Le controversie relative all'esecuzione del contratto sono regolate dal D.Lgs. 50/2016, parte VI.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Gli atti definitivi relativi alla procedura di gara sono impugnabili con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 120 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 «Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo».

#### **ART. 28 - PENALITA'**

Sono previste le seguenti penali:

- **Ritardi rispetto agli interventi di manutenzione ordinaria del verde orizzontale disposti dalla D.L.:** l'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare gli interventi necessari (vedasi art. 17) a garantire la corretta manutenzione del verde orizzontale costituito da prati erbosi, vialetti sterrati e aree con fioriture stagionali o

perenni ecc.. per garantire il costante mantenimento delle condizioni di decoro dei luoghi interessati al servizio fino alla scadenza contrattuale. Qualora si riscontrassero mancanze nelle manutenzioni verranno applicate le penali pari a 1.000,00 €/mq (euro mille/00) per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione degli interventi.

- **Ritardi rispetto agli interventi di manutenzione ordinaria del verde verticale disposti dalla D.L.:** l'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare gli interventi necessari (vedasi art. 17) a garantire la corretta manutenzione (potature, abbattimenti, ecc...) del verde verticale costituito da alberate, siepi, arbusti, ecc.. per garantire il costante mantenimento delle condizioni di decoro dei luoghi interessati al servizio fino alla scadenza contrattuale. Qualora si riscontrassero mancanze nelle manutenzioni verranno applicate le penali pari a 1.000,00 €/essenza (euro mille/00) per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione degli interventi.
- **Ritardi rispetto agli interventi di gestione degli impianti di irrigazione disposti dalla D.L.:** l'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare gli interventi necessari a garantire la corretta manutenzione del verde verticale ed orizzontale mediante l'attivazione e la gestione degli impianti di irrigazione. Qualora si riscontrassero aree verdi non irrigate o non irrigate correttamente, o aiuole fiorite non irrigate o non irrigate correttamente, a seguito di semplice segnalazione scritta da parte del S.A.T.M.A.F., l'Appaltatore a proprie spese, dovrà provvedere entro 2 (due) giorni dalla segnalazione, al ripristino degli impianti ed alla posa di tappeto di erba di prima scelta in rotoli e/o la sostituzione delle fioriture con fioriture analoghe a quelle precedenti e verranno applicate le penali pari a 1.000,00 €/mq (euro mille/00) per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione degli interventi.
- **Ritardi nel pronto intervento:** A questo proposito, l'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare una struttura idonea a mantenere un livello di efficienza tale da garantire il servizio di reperibilità e pronto intervento a qualunque ora del giorno e della notte compresi i giorni festivi mediante tutte le attrezzature e macchinari ritenuti necessari per la messa in sicurezza. In caso di interventi ritenuti urgenti, l'esecuzione dovrà avere inizio entro un'ora dalla chiamata telefonica o richiesta con pec o email da parte dell'Amministrazione comunale. Qualora non venissero rispettate le tempistiche urgenti d'intervento (un'ora dalla chiamata), sarà facoltà della stessa applicare una penale pari a 1.000,00 € (euro mille/00) per ogni ora di ritardo, prendendo come riferimento iniziale l'orario di chiamata.

L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dall'Amministrazione. Il ripetersi di 3 violazioni delle norme di cui al presente Capitolato consente la facoltà di rescindere il contratto con preavviso di 15 giorni. All'Appaltatore sarà imputato ogni maggior onere derivante dalla necessità di gestire gli impianti con personale proprio od esterno, e di garantire il servizio del presente Capitolato. Per gli importi dovuti a tale titolo, l'Amministrazione comunale avrà la facoltà di avvalersi sul credito e sulla cauzione.

## ART. 29 - RISOLUZIONE

La stazione appaltante avrà comunque la facoltà di dichiarare, senza aggravii di altro genere la risoluzione del contratto dopo la contestazione nello stesso anno di tre inadempienze gravi, non recuperate nei successivi dieci giorni.

A tale riguardo, a titolo indicativo, si considerano gravi le inadempienze relative a:

- a) Rinsecchimento delle aree verdi dovuto a difetto di manutenzione e di innaffiamento, salvo caso di condizioni climatologiche eccezionali;
- b) Inosservanza del piano di sfalcio e di raccolta dei residui programmato;
- c) Inosservanza del piano di raccolta e smaltimento delle foglie;
- d) Distrazione dell'organico e delle attrezzature destinate al servizio;
- e) Negligenza nella conduzione dell'appalto e cattivo comportamento del personale assegnato al servizio;
- f) Mancata potatura e spollonatura nei termini posti dalla Direzione Lavori.

Le inadempienze dovranno essere contestate con atto del S.A.T.M.A.F., e si considereranno produttive di effetti se non rimosse nei termini di cui al primo comma.

## ART. 30 - RIFERIMENTI

La ditta, nell'esecuzione degli interventi, è tenuta ad osservare tutte le leggi, decreti, circolari ministeriali, regolamenti emanati dallo Stato, Provincia di Cuneo, Regione Piemonte e Comune di Fossano. In particolare il recente "Nuovo Codice della Strada" che all'art. 21 detta precise norme per opere, depositi e cantieri stradali, ed il relativo Regolamento di applicazione e le norme di sicurezza sul lavoro. E' a carico della Ditta appaltatrice ogni responsabilità verso dipendenti e terzi in relazione allo svolgimento dei servizi, che dovrà essere condotto adottando ogni accorgimento per evitare

qualsiasi danno, con sollievo totale dell'Amministrazione e dei suoi incaricati, anche con apposite polizze assicurative. L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e Territoriali, per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi oggetto dell'appalto ed in genere tutti gli obblighi di legge e di regolamento in vigore o che potranno intervenire nel corso dell'appalto. L'Appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte di eventuali subappaltatori nei confronti di loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'Appaltatore si impegna a rispettare le condizioni riportate nel documento sulla sicurezza che sarà parte integrante del presente capitolato. L'Appaltatore ha l'obbligo, prima dell'inizio dei servizi affidati, di comunicare alla D.L., il nominativo del Direttore Tecnico di cantiere responsabile dell'andamento degli interventi e del rispetto del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di tutte le imprese impegnate nella loro esecuzione. In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, l'Amministrazione comunicherà alla Ditta e, se del caso, anche all'Ispettorato del lavoro, l'inadempienza accertata e sequestrerà la cauzione fino a quando l'Ispettorato del lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere in qualunque momento a suo insindacabile giudizio, e senza doverne dare giustificazione alcuna, la sostituzione del personale incaricato del servizio. L'Affidataria dovrà garantire, oltre la presenza di un congruo numero di squadre operative, composte in totale da almeno sette operatori sia nel periodo estivo che quello periodo invernale, un recapito telefonico e un indirizzo e-mail dell'ufficio direzionale in zona in modo da poter adempiere con la tempestività necessaria per gli interventi che verranno richiesti, pena l'applicazione delle penali previste e se necessario la rescissione del rapporto contrattuale. L'impresa è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti che interessano gli appalti relativi ai servizi, all'osservanza delle norme relative all'assunzione degli operai e quelle relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08, nonché all'osservanza dei vari regolamenti comunali.

#### ART. 31 - PRIVILEGIO SUI CREDITI

Per quanto attiene all'istituto del privilegio sui crediti si rimanda alla disposizione di cui all'Art. 186 del D. Lgs 50/2016

#### ART. 32 - CESSIONE DEL CONTRATTO

A pena di nullità è vietato all'impresa aggiudicataria cedere il contratto di appalto, come indicato all'art. 105 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, salvo quando previsto dall'art. 106 del medesimo D.Lgs.

#### ART. 33 - INVENTARIO INDICATIVO DEI GIARDINI, PARCHI, VIALI ED ALBERATE DA AFFIDARSI IN APPALTO

*(N.B. Le quantità sotto riportate sono puramente indicative e potranno variare in più o in meno senza che l'Appaltatore possa vantare obiezioni)*

##### A) AIUOLE E TAPPETI ERBOSI NON ALBERATI

N	Località		Sup.	
1	S.Marta Vilette		300	
2	Via Fornace nuova casa popolare		1500	
3	Viale della Repubblica area gioco libero		6200	
4	Via Savona 6		600	
		Mq.	8600	

##### B) AIUOLE E TAPPETI ERBOSI ALBERATI E SIEPATI

5	- Piazza Vittorio Veneto Via Marconi Iride		450	
6	- Piazza Castello Aiule Viale Martiri		500	
7	- Bastione V.le Sacerdote-V.le Bianco		3125	
8	- Piazza Divisione Alpina Cuneese e aree limitrofe		400	
9	- Piazza Don Picco e Piazza Milite Ignoto		2080	
10	- Piazza Capitano Cosa		500	

11	- Aree verdi Corso Trento e Viale Isonzo	400
12	- Via Imperia angolo Via Genova	1100
13	- Via Cuneo- Via Bisalta	200
14	- Viale Ambrogio angolo Via S. Michele	600
15	- Viale Vallauri	2080
16	- Viale Vallauri angolo Sacco	350
17	- Parco Gaetano Capaldo	2500
18	- Corso Emanuele Filiberto	350
19	- Via Tripoli angolo Via Alba	1200
20	- Rotonde Via Torino	1820
21	- Via del Lucchetto	5330
22	- Piazzale + Scuole Einaudi Via Matteotti	1580
23	- Piazza Romanisio	3940
24	- Nuova Rotonda di Via Marene	180
25	- Piazza Dompè fronte Farmacia	140
26	- Via S. Michele nuovo parcheggio	350
27	- Nuove aree verdi zona Foro Boario scomputo Supermercato	1650
28	- Via Marene angolo Via S. Marta	50
29	- Via Fornace angolo Via Don Minzoni	335
30	- Via Novara	525
31	- Via Coronata fronte Asilo Nido	1000
32	- Via Marconi angolo Via Palocca	110
33	- Via Pollenzo	1680
34	- Viale Ambrogio angolo Palestra comunale	250
35	- Piazza Dompè mercato avicunicolo	125
36	- Via Cottolengo (Mons. Paglieri)	125
37	- Via Fornace fronte Asilo Collodi	130
38	- Giardino Via S. Michele	3640
39	- Salita Salice + Lavatoio	520
40	- Aree Verdi Via Sasso	600
41	- Area Via Argentera	1300
42	- Via Palocca	1250
43	- Via Don Minzoni Case Popolari	2660
44	- Via Cuneo complesso COGEIN	1000
45	- Giardinetti Via Cottolengo	4330
46	- Via S. Giuseppe angolo Via Paglieri	160
47	- Piazza Rafaela parco giochi	3500
48	- Aiuola Via S. Lucia lato DX	250
49	- Area verde Cascina Sacerdote	5360
50	- Giardino Chiesa Spirito Santo	5300
51	- Giardinetto Ville a schiera Via Piano	200
52	- Giardini Piazza Kennedy Via Fiume	1500
53	- Rotonda e aiuola Viale della Repubblica	320
54	- Area verde Piazza Raffaella	2000
55	- Area verde Via Paglieri lato Ferrovia	300
56	- Via Travaini	500
57	- Area verde Palazzetto dello Sport	1500
58	- Area verde Via Mondovi (UNIFARMA)	3000
59	- Via Mondovi rotonda	300
60	- Via Macallè nuova fabbrica Bongioanni	8000
61	- Via S. Lucia nuovo parcheggio ditta Balocco	300
62	- Via S. Michele balconata + sentiero fino in Via Narzole	500
63	- Giardino Riorda	320
64	- Aiuola monumento ai caduti Bastione	3500
65	- Via Gatti	80
66	- Ex campo conio	1000
67	- Via del Santuario	1400

68	- Parcheggio piscina e Palazzetto		1080
69	- Aiuole spartitraffico Via Salmour Via Narzole		60
70	- Scuola elementare Murazzo		120
71	- Scuola materna S. Sebastiano		400
72	- Scuola elementare Celebrini		500
73	- Scuola materna Dompè		480
74	- Scuola elementare Italo Calvino		50
75	- Scuola elementare Primo Levi		250
76	- Scuola materna Rodari		2000
77	- Scuola materna Collodi Via Fornace		2000
78	- Centro Diurno S. Bernardo		200
79	- Loc. Maddalene Aiuole+alberata		300
80	- Loc. s. Lucia Ex scuole + Piazza		500
81	- Loc. Piovani –Monumento-Piazza – Aree verdi		300
82	- Loc. S. Antonio Baligio Ex Scuole + Piazza		500
83	- Loc. S. Lorenzo Parco giochi- Ex scuole		600
84	- Loc. Gerbo Piazza		150
85	- Loc. Loreto Piazza Area gioco–S. Giacomo dei Passeri		750
86	- Loc. Murazzo Viale cimitero alberate aiuole Chiesa		900
87	- Loc. Mellea Area verde Centro incontri		500
88	- Loc. Tagliata Piazza Via Torrevilla		600
89	- Loc. Cussanio Rotonda, area lungo il canale parcheggio villette, aiuola Bar QS		1200
90	- Loc. San Martino area gioco piazza		200
91	- Loc. Boschetti Piazza Frazz		100
92	- Loc. S. Sebastiano Area Piazza –giochi bocce		500
93	- Parcheggio area sportiva-Viale della Repubblica-S.Lucia		1600
94	- Rotonda Via Torino Fortesan		250
95	- Rotonda Via Torino Michelin		250
96	- Rotonda Via Torino incrocio Mons. Rostagno		250
97	- Giardini e alberata Via della Creusa		250
98	- Rotonda Via Marene tangenziale		500
99	- Rotonda V.le Bra angolo Via della Creusa		350
100	- Rotonda e aree verdi incrocio Via Cuneo		700
101	- Area verde S. Stefano		1400
102	- Aree verdi Viale Mellano		1500
103	- Via Mondovi Area industriale		4000
104	- Area Protezione civile Via Mondovi		2100
105	- Via Domenico Ghiglione Chiesa S. Chiara		300
106	- Area giochi S.Lucia Villaggio sportivo e zona cani		5000
107	- Aree Via Andrietti		200
108	- Piazza Norma Cossetto		150
109	- Via Bona di Savoia		85
110	- Area Via Granatieri di Sardegna		2100
111	- Area verde Via Cuneo (distributore IP)		1200
112	- Aree verdi cimitero urbano		

Mq.	126.170
-----	---------

### C) ALBERATE CON O SENZA AIUOLETTA CORDOLATA

1	- Alberate campo calcio Corso Trento		300
2	- Alberate Via Cuneo		100
3	- Alberate Via S. Lucia		500
4	- Alberate Viale Regina Elena		3000
5	- Alberate Via Verdi		200

6	- Alberate Viale Martiri Indipendenza		200
7	- Alberate Via Cavour		150
8	- Alberate Piazza Diaz		300
9	- Alberata Via S. Michele		700
10	- Alberata Via della Valle		200
11	- Alberata Via Germanetto		200
12	- Alberata Salita Salice		300
13	- Alberata Corso Colombo		350
14	- Alberata Piazza Dompè		150
15	- Alberate Foro Boario		150
16	- Alberate Via Bongioanni		300
17	- Alberata Via della Repubblica		2000
18	- Alberata Via Mons. Soracco		2000
19	- Alberate parcheggio Via Centallo di fronte caserma CC.		100
20	- Alberate Via Barroto e Via Caramelli		100
21	- Alberate e siepi Area verde Via Costamagna		500
22	- Alberata Via de Marchi		100
23	- Alberata Via Camponogara		100
24	- Alberata Via Savona		120
25	- Alberata Via Garneri		100
26	- Alberata Asilo Nido Via Coronata		100
27	- Alberate Ex campo Coniolo		100
28	- Alberate Viale Ambrogio		500
29	- Alberata Via Torino		500
30	- Alberata Via Oreglia		500
31	- Alberata Via Circonvallazione altezza Via Maccallè		300
32	- Alberata Parco cittadino Ex Paperino & Minizoo		500
33	- Alberata case popolari Via Marene		200

Mq.	14.920
-----	--------

#### D) AIUOLE FIORITE

Da concordare il posizionamento con la D.L.	mq.	1000
---	-----	------

#### E) PIANTINE FIORITE

mq. 500

#### F) SIEPI

ml. 2.800

#### G) CONTROVIALI, FOSSI, BANCHINE, SCARPATE E VARIE

- Area compresa tra proprietà Ospedale e caseggiati Via Marconi		1000
- Area compresa tra Via Circonvallazione e proprietà Caserma Genio militare		2300
- Scarpata cimitero urbano		4400
- Scarpata Via Monviso		700
- Scarpata Via Ceva		440
- Scarpata Castello		1715
- Bastione V.le Sacerdote V.le Bianco -		3715

- Scarpata P.zza Milite Ignoto- Via Salvo D'Acquisto		1280
- Scarpata C.so Trento		400
- Scarpata Via Bisalta		800
- Spalti Viale Mellano		9740
- Salita Via Torino - Via Fraschea		1680
- Scarpata campo calcio Coniolo		300
- Scarpata Via Macallè Via Sasso		3280
- Scarpata Via Nazario Sauro		1275
- Scarpata Via Oreglia – Via Macallè		1300
- Scarpata Via Circonvallazione altezza Via Macallè		1800
- Via Dell'Artigianato confini con scarpata la ferrovia		1700
- Scarpata Via Belmonte		3500
- Scarpata Salita San Marco		500
- Scarpata Via della Cartiera		800
- Scarpata Fontana della Palocca		300
- Area verde oasi ecologica		3600
- Area Pozzi zona acquedotto		15440
- Area Parco Fluviale Stura		6000
- Scarpata Piazza Vittorio		6500

Mq.	74.465
-----	--------

#### H) TAGLIO ERBA BANCHINE SCARPATE STRADALI

- 4 passaggi KM	52
-----------------	----

**N.B:** I numeri sopra riportati sono puramente indicativi e potranno variare in più o in meno. Qualora durante il contratto di appalto venissero dismesse aree indicate nel presente capitolato, le superfici o le piante non più trattate potranno essere ribaltate su nuove aree costruendo oppure scalate proporzionalmente dall'importo contrattuale, il tutto a discrezione dell'Amministrazione.



IL DIRIGENTE S.A.T.M.A.F.  
Dott. Massimo NARDI

